

***SUL CAPITALISMO DI STATO**

(9 luglio 1953)

*Commento scritto dal compagno Mao Tse-tung su un documento della conferenza nazionale sul lavoro economico e finanziario tenutasi nell'estate del 1953.

L'economia capitalista nella Cina di oggi è un'economia capitalista che si trova, nella sua stragrande maggioranza, sotto il controllo del governo popolare, è legata in varie forme all'economia socialista a gestione statale ed è sottoposta alla vigilanza degli operai. Non si tratta più di un'economia capitalista normale, ma di un'economia capitalista di un genere particolare, cioè di un'economia capitalista di Stato di tipo nuovo. Essa esiste principalmente non per il profitto dei capitalisti ma per far fronte ai bisogni del popolo e dello Stato. Certo, una parte del profitto prodotto dagli operai va ancora ai capitalisti, ma essa rappresenta soltanto una piccola quota dell'intero profitto, circa un quarto, mentre i rimanenti tre quarti vanno agli operai (come fondi per il benessere), allo Stato (come imposte) e per ampliare gli impianti produttivi (in cui è compresa una piccola parte che produce profitto per i capitalisti). Ne consegue che questa economia capitalista di Stato di tipo nuovo ha un notevole carattere socialista ed è vantaggiosa per gli operai e per lo Stato.